

TE DEUM



AVVENTO - NATALE 2025

*Signore,
nelle tue mani
il nostro tempo*

TE DEUM



AVVENTO - NATALE 2025

Celebrazione di fine anno e canto del TE DEUM

Canto di ingresso

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Amen.

La luce di Cristo,
che nascendo ha irradiato sul mondo la speranza e la pace,
sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

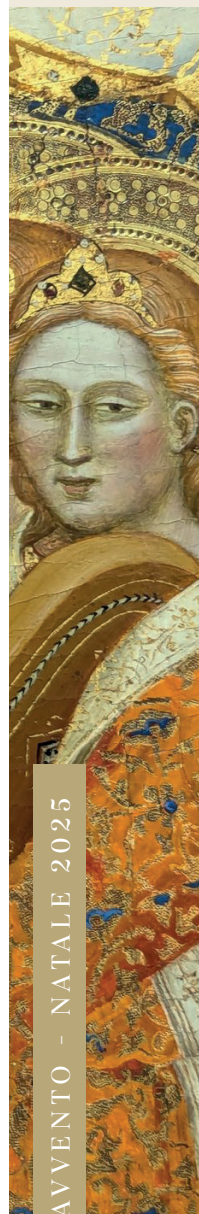
Fratelli e sorelle,
giunti alla soglia del nuovo anno,
ci raduniamo davanti al Signore della storia.
Con il cuore colmo di stupore e di speranza,
presentiamo a Dio il tempo trascorso:
giorni di gratitudine e di fatica,
speranze custodite e lacrime condivise,
passi compiuti e passi interrotti.
Domandiamo la grazia di riconoscere i suoi segni
e di divenire, nel nuovo anno,
costruttori instancabili di comunione e di pace.

ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO.

accompagnata da un canto

OFFERTA DELL'INCENSO

Adoriamo Cristo presente nel sacramento.
Lui, “giorno che non conosce tramonto”,
al quale appartiene il tempo e i secoli



accolga l'offerta della nostra preghiera:
questo incenso salga verso il Cielo
come profumo di lode,
memoria della nostra debolezza,
riconoscenza per la sua fedeltà senza fine.

Pausa di silenzio.

Momento di adorazione personale

LITURGIA DEL PERDONO

Fratelli e sorelle,
nell'umiltà del cuore
e nella luce dell'Eucaristia,
presentiamo al Signore
tutti i nostri passi compiuti in quest'anno,
perché la sua misericordia custodisca
ciò che è stato
e renda fecondo ciò che sarà.

Rit. **Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

1ª LAMPADA

Per il tempo non ascoltato

Signore, Padre buono,
ti consegniamo i giorni
in cui abbiamo corso senza saper attendere,
i silenzi che non abbiamo accolto come luogo di incontro,
le ore in cui abbiamo riempito tutto,
tranne ciò che era essenziale.
Insegnaci a riconoscere la tua voce nel tempo che scorre,
a scegliere ciò che nutre,
a vivere non per la fretta, ma per l'amore.

Rit. **Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**



2ª LAMPADA***Per la speranza smarrita***

Signore Gesù, nostra fiducia,
ti presentiamo i momenti in cui abbiamo ceduto al pessimismo,
quando il domani ci è sembrato più pesante di Te,
quando abbiamo creduto di essere soli nella prova
e abbiamo guardato la vita con occhi spenti.
Ridonaci lo sguardo di chi attende l'alba,
la forza di sperare contro ogni speranza,
e la memoria viva delle tue promesse.

***Rit.* Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

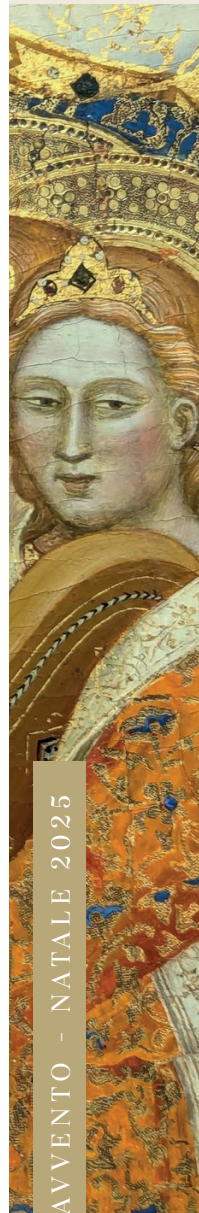
3ª LAMPADA***Per la carità ferita***

Spirito Santo, fuoco d'amore,
perdona le parole che hanno ferito,
i legami trascurati,
i passi mancati verso chi era più fragile di noi.
Perdona la tenerezza negata,
i giudizi rapidi,
la freddezza del cuore quando l'altro chiedeva accoglienza.
Rendici artigiani di comunione,
capaci di ascolto, di vicinanza, di cura sincera.

***Rit.* Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

4ª LAMPADA***Per la pazienza esaurita***

Padre fedele,
che compi ogni cosa nel tuo tempo,
ti chiediamo perdono per le stagioni
che non abbiamo saputo abitare,



per le attese vissute come peso,
 per quando non abbiamo rispettato i ritmi della vita,
 i limiti del nostro corpo,
 o la fragilità dei fratelli.
 Insegnaci la lentezza che guarisce,
 la fiducia che cresce,
 la serenità di chi si lascia guidare.

Rit. **Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

5^a LAMPADA

Per la poca fede

Dio di ogni consolazione,
 ti consegniamo i giorni in cui abbiamo confidato
 più in noi che in Te,
 quando la paura ha preso il posto dell'abbandono,
 e l'ansia ha soffocato la tua pace.
 Rinnova in noi il cuore dei figli,
 che trovano riposo solo nel tuo amore
 e camminano verso il nuovo anno nella tua fedeltà.

Rit. **Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

Pausa di silenzio e di adorazione

LITURGIA DELLA PAROLA

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi

(Col 3, 4-17)

Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria. Fate morire dunque ciò che appartiene alla terra: impurità, immoralità, passioni, desideri cattivi e quella cupidigia che è idolatria; a motivo di queste cose l'ira di Dio viene su coloro che gli disobbediscono. Anche voi un tempo eravate così, quando vivevate in questi vizi. Ora invece gettate via anche voi tutte queste cose: ira, animosità, cattiveria, insulti e discorsi osceni, che escono dalla vostra bocca.

Non dite menzogne gli uni agli altri: vi siete svestiti dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova per una piena conoscenza, ad immagine di Colui che lo ha creato. Qui non vi è Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro, Scita, schiavo, libero, ma Cristo è tutto e in tutti. Scelti da Dio, santi e amati, rivestitevi dunque di sentimenti di tenerezza, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di magnanimità, sopportandovi a vicenda e perdonandovi gli uni gli altri, se qualcuno avesse di che lamentarsi nei riguardi di un altro. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. Ma sopra tutte queste cose rivestitevi della carità, che le unisce in modo perfetto. E la pace di Cristo regni nei vostri cuori, perché ad essa siete stati chiamati in un solo corpo. E rendete grazie! La parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza. Con ogni sapienza istruitevi e ammonitevi a vicenda con salmi, inni e canti ispirati, con gratitudine, cantando a Dio nei vostri cuori. E qualunque cosa facciate, in parole e in opere, tutto avvenga nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie per mezzo di lui a Dio Padre.

Pausa di silenzio e di adorazione

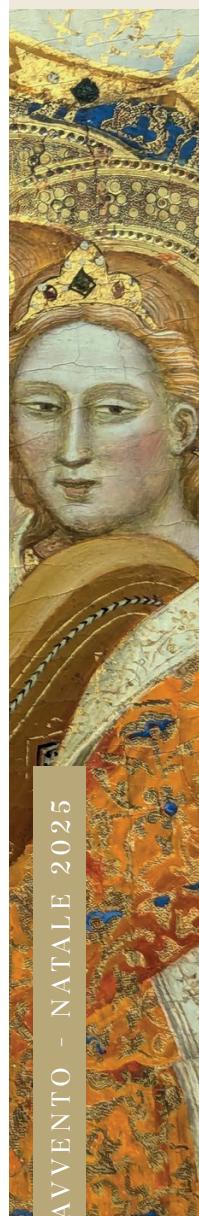
SALMO 102 (103)

Rit. **Tutta la terra dia lode al Signore.**

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non ci tratta secondo i nostri peccati
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.



*Pausa di silenzio e di adorazione***Dagli scritti di Benedetto XVI**

(Joseph Ratzinger, *Dogma e predicazione*, Queriniana, Brescia 1974, pp. 325-330).

Si conclude un anno. Questo comporta sempre un momento di riflessione. Vengono fatti i bilanci, si tenta una previsione per il futuro. Per un istante ci accorgiamo di questa strana realtà 'tempo', che altre volte usiamo semplicemente senza accorgercene, proviamo la malinconia e il conforto della transitorietà delle cose. [...] Nulla dura: con l'anno vecchio non sono solamente passati molti affanni, ma anche alcune cose belle. Nei confronti dell'anno nuovo, proviamo gli stessi differenti sentimenti come verso quello vecchio: vi sono la preziosità del nuovo inizio, la sua speranza, le sue intatte possibilità. Ma, contemporaneamente, esiste anche l'inquietudine di un futuro, del quale non conosciamo le strade, e vi è l'incessante venir meno della nostra partecipazione al futuro.

Che si deve dire come cristiani in quest'ora di passaggio?

Un antico filosofo ha fatto notare un giorno che l'uomo si differenzia dall'animale perché egli, per così dire, sporge con la sua testa fuori dall'acqua del tempo. Le bestie sono in essa come pesci natanti trasportati dal tempo; soltanto l'uomo può uscirne col suo sguardo e dominare così il tempo. Ma facciamo realmente così? Non siamo forse anche noi dei semplici pesci, immersi nel mare del tempo, che vengono trasportati dalle sue correnti, senza poter scorgere i termini di questo andare? Non siamo forse sempre presi dagli impegni particolari di ogni giorno, dai suoi costanti bisogni e necessità? Dovrebbe essere questo il momento di venire a galla e cercare di guardare, per un istante, il cielo che sta sopra il mare e le stelle che stanno sopra di noi, per cogliere contemporaneamente noi stessi. Dovremmo cercare di esaminare il cammino che abbiamo percorso e trovare delle valutazioni. Dovremmo cercare di conoscere ciò che c'è stato di errato, quello che ha impedito l'accesso a noi stessi e agli altri. Dovremmo conoscerlo, per tenercene interiormente lontani, affinché il cammino dell'anno nuovo sia realmente per noi un progresso, un andare avanti.

Ma può il tempo andare veramente avanti, se gli uomini non camminano? E può l'uomo progredire quando non conosce affatto sé stesso,



quando ha tempo solo per ciò che possiede e mai per ciò che egli è, se egli stesso quindi rimane al di fuori del tempo? Come può imparare a distinguere ciò che è prezioso da ciò che è falso, a tutelare il primo e tralasciare l'altro?

Siamo noi uomini il tempo! [...] La medicina ha prolungato il tempo dell'uomo. Egli ha più tempo. Ma abbiamo davvero tempo? O è il tempo che possiede noi? La maggior parte non ha comunque tempo per Dio, adopera il suo tempo per sé, come crede. Ma abbiamo realmente tempo per noi stessi? O non ci manca proprio? Non viviamo forse senza pensare a noi stessi? Eppure, il vero tempo dell'uomo non è quello che egli ha per Dio? Gesù Cristo ha avuto tempo per Dio e in lui ora Dio ha tempo. Non dovremmo quindi cercare di disporre di tempo per Dio, di renderlo tempo suo? Fin troppi argomenti, infatti, ci dicono che quel tempo, che non è più disponibile per lui, diventa Chronos che inghiotte noi stessi. Solo l'aver tempo per Dio ci dà tempo per l'uomo, ci libera dalla dittatura del Chronos.

Silenzio.

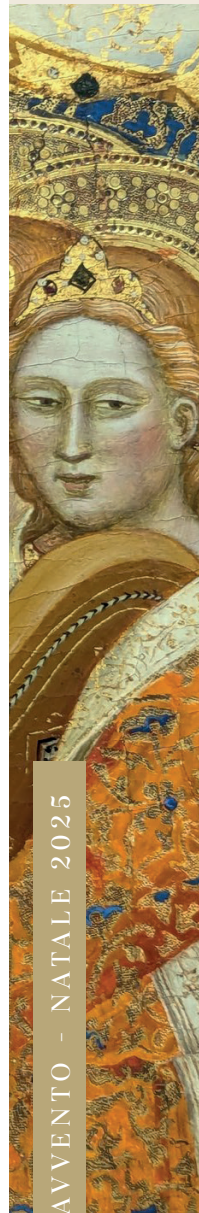
Segue una MEDITAZIONE da parte di chi presiede.

INTERCESSIONI

Con cuore riconoscente per il tempo trascorso e fiduciosi nel tempo che ci attende, eleviamo al Signore le nostre suppliche, affinché scenda la sua grazia sul mondo, sulla Chiesa e su ciascuno di noi.

Padre del nostro tempo, ascoltaci.

- Per la santa Chiesa, pellegrina nel tempo, perché, attraversando i tempi della storia, non smetta mai di annunciare la luce di Cristo con voce limpida e di essere segno credibile di carità, unità e consolazione per tutte le genti.
- Per il mondo lacerato dalle guerre, dall'odio e dalle divisioni, perché il dialogo prevalga sulla violenza e i popoli ritrovino la via della pace e della giustizia. Sostieni quanti lavorano per riconciliare, curare, accogliere e costruire ponti, e illuminali con sapienza e rettitudine.



- Per tutti coloro che portano il peso della malattia, della solitudine o della povertà, perché trovino ristoro nella tua tenerezza e mani fraterne che sappiano farsi prossime. Rialza chi è caduto, consola chi è nell'angoscia, e apri strade di luce a chi non vede futuro.
- Per ciascuno di noi, pellegrini tra ieri e domani, perché il nuovo anno sia abitato dalla tua presenza e la tua grazia trasformi le nostre fragilità in cammino di santità. Insegnaci a leggere il tempo con occhi di fede e a camminare verso te con cuore rinnovato.

CANTO DEL TE DEUM

Noi ti lodiamo, Dio,
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre,
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni
della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode;
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico Figlio,
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria,
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte,
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.



Tu siedi alla destra di Dio,
nella gloria del Padre.

Verrai a giudicare il mondo
alla fine dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore,
che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria
nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore,
guida e proteggi i tuoi figli.

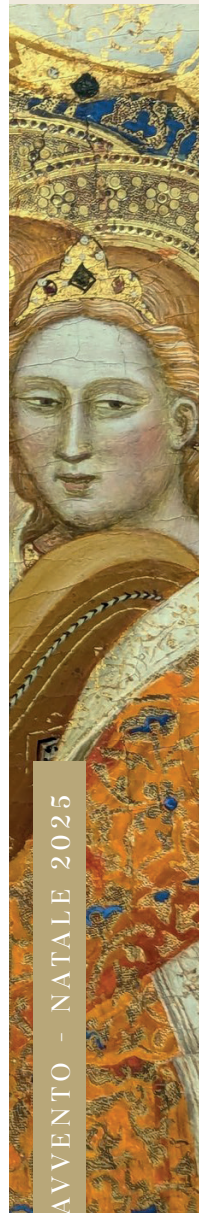
Ogni giorno
ti benediciamo,
lodiamo il tuo nome
per sempre.

Degnati oggi, Signore,
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi
la tua misericordia: in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore,
pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza,
non saremo confusi in eterno.

ORAZIONE

O Dio, Signore del tempo e della storia,
che ci hai accompagnato lungo i giorni trascorsi
con la fedeltà del tuo amore,
accogli la nostra lode
e rinnova in noi la fiducia nelle tue promesse.
Per intercessione della beata Vergine Maria,
Madre del tuo Figlio e Madre nostra,
donaci di custodire nel cuore i doni ricevuti,



di leggere con sapienza i segni dei tempi
e di camminare verso il nuovo anno
nella luce della tua grazia
e nella pace del tuo Spirito.
Per cristo nostro Signore.

Amen.

Canto di adorazione e offerta dell'incenso.

Segue la benedizione Eucaristica

INVOCAZIONI

Dio sia benedetto
Benedetto il Suo Santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo
Benedetto il nome di Gesù
Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima
Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione
Benedetta la Sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre
Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo
Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Reposizione del Santissimo

Canto mariano

